

## IL CENTRALINO

Il complico piu'complico del complico  
e' il ricordarmi il gioco degli omini  
quei bei balilla il calcio dei bambini  
cosi' nascevo tra difese senza porte  
quei bei portieri tenuti fuori dal lancio della sorte  
vincer le sfide ai maghi del cassone  
carambolar le palle dalle sponde  
le mezze palle ,interne e diagonali  
il centralino or sembra il gran campione  
triangolazioni attese e conferenze  
gli vedo copia al mio pensare da rampollo  
quante paure di non sentirmi un pollo  
far si io parli col tele tra le ali  
credo gli perda la finale col leone  
questo composto dal ruggito da savana  
trasforma in toni la mia musica gitana  
la tana delle tigri dove ci volavo  
sembri barcolli ai suoni degli squilli  
e allora festa tra i canti e birilli  
devianze soste e tempi tra i mirtilli  
poeto lesto per festeggiar mia fine  
incanto e gioia di trovarne aiuto santo  
vedo una donna interessarsi a quelli  
mio gran parlare nel vantar dolore  
quell'arsenale a spine cosi tanto ornato  
lei non capire tra le sue sventure folli  
come affiancar speranze .. alle devianze  
sembri s'attraffa a cio' sfoggiando i tanti risi  
tacchi e ritocchi profumi dei suoi gelsi  
a tutti questi strappi al cuore mio gomitololo di calzi...  
Il manichinaio inc